



Bibbò Giulia
 Carisi Nicola
 Doria Eleonora
 Boscarato Nicole
 De Bei Federico
 Mancini Massimiliano
 Mulonia Paolo
 Pagan Marco
 Penzo Aurora
 Penzo Asia
 Penzo Mattia
 Penzo Matteo
 Perini Aurora
 Polello Luca
 Pupa Alessandro
 Varagnolo Marco
 Veronese Davide
 Ballarin Giulio
 Ballarin Simone
 Boscolo Asia

Ecco i 20 ragazzi che oggi rinnovano il dono dello Spirito Santo nel Sacramento della Cresima. Li abbiamo accompagnati per lunghi anni. La fede cristiana che hanno scoperto e sperimentato li potrà guidare per tutti i giorni della loro vita. La comunità cristiana rimane come sostegno e compagnia nella vita per questi ragazzi e per tutti.
VIENI SANTO SPIRITO - VIENI PER MARIA

Sabato 28 novembre Colletta Alimentare

Parole di Papa Francesco alle persone del Banco Alimentare:

I muri dell'individualismo e dell'egoismo devono essere abbattuti. Continuate con fiducia questa opera, attuando la cultura dell'incontro e della condivisione.

Certo, il vostro contributo può sembrare una goccia nel mare del bisogno, ma in realtà è prezioso! È Gesù stesso che ci invita a fare spazio nel nostro cuore all'urgenza di «dare da mangiare agli affamati», e la Chiesa ne ha fatto una delle opere di misericordia corporale. Condividendo la necessità del pane quotidiano, voi incontrate ogni giorno centinaia di persone. Tenendo sempre presente questo, saprete guardarli in faccia, guardarli negli occhi, stringere loro la mano, scorgere in essi la carne di Cristo e aiutarli anche a riconquistare la loro dignità e a rimettersi in piedi.

Vi incoraggio ad essere per i poveri dei fratelli e degli amici; a far sentire loro che sono importanti agli occhi di Dio.



VOCE

www.cattedralechioggia.it

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 22 Novembre 2015
CRISTO RE DELL'UNIVERSO



Cristo regna dalla Croce

Il Vangelo presenta Gesù e Pilato, uno di fronte all'altro. Due poteri, due 'regni', due modi di concepire la vita e di viverla. Il primo, rappresentato da Pilato, pretende di dominare la vita e di decidere il destino dell'uomo. Il secondo offre se stesso in un atto di obbedienza e di amore. A conclusione dell'anno liturgico, veniamo posti di fronte a Cristo che sulla Croce offre la propria vita. Guardiamo e amiamo Gesù, per allontanarci dal potere del nulla e della violenza. La difesa contro il male viene dalla fede e dall'amore. Dice Gesù: "Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce".

Festa di Cristo Re Conclusione dell'Anno liturgico

Alla Messa delle ore 10.15
 il Vescovo Adriano celebra il

Sacramento della Cresima

per 20 ragazzi.

Ci uniamo nella preghiera che invoca lo Spirito Santo sui ragazzi, le famiglie, la Chiesa, il mondo

Una domenica per il sostegno dei preti diocesani

Come vive un sacerdote?
 Come si può contribuire
 al suo sostentamento?

Lungo tutto l'anno si può donare
 un'offerta deducibile.

Informazioni e testimonianze:
www.insiemeaisacerdoti.it



INSIEME
 AI SACERDOTI

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 -12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Confessioni

Cattedrale - Pomeriggio: ore 16.30-18

Sabato: ore 10-12; 15.30-18

San Francesco - Mercoledì, Venerdì,
Sabato:

ore 9.30-11.30

da Lunedì a Venerdì: ore 15.45-17.30

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 10.30-
11.45

Pulizie

Cattedrale - Venerdì pomeriggio

Centro Parrocchiale - Lunedì ore 9-10

Santi della Settimana

- Lunedì 23 novembre

S. Clemente papa, S. Colombano abate

- Martedì 24

S. Andrea Dung-Lac e martiri vietnamiti

- Mercoledì 25 Santa Caterina d'Alessandria

- Giovedì 26 San Leonardo da Porto Maurizio

Inizio dell'Avvento

Domenica prossima 29 novembre
con l'accensione della prima delle quattro
candele dell'Avvento

Incontro del Vangelo

Introduzione all'Evangelista Luca e al suo Vangelo
Venerdì ore 21 in Cattedrale

Matrimonio e Famiglia nella parola del Papa

per capire la vita ed essere aiutati a vivere.

Giovedì 26 novembre alle ore 18 in Centro Parrocchiale.

per **Genitori e Adulti** - Ci saranno comunicazioni importanti
per i genitori dei ragazzi del catechismo

..... Passaparola

Catechismo dei ragazzi

Mercoledì alle ore 16.45 per i ragazzi di
1a Media e di 3a, 4a e 5a Elementare

Coretto dei ragazzi

Sabato alle ore 15 in Centro Parrocchiale.
Corso di chitarra alle ore 15.30.

Oggi alle ore 15 in Seminario

Incontro diocesano dei Chierichetti

Presentazione Nuovo Libro di don Angelo Busetto

Mercoledì 25 novembre 2015 ore 21
Centro Parrocchiale salone superiore

Dialogo tra lettori



Dopo gli attentati di Parigi NOI AMIAMO LA VITA

Non fuggire vuol dire affrontarli con fermezza, con coraggio, con tutti gli strumenti a nostra disposizione, compresa la forza di chi vuole difendere ciò che ha di più caro, ma senza cadere nella loro logica di odio, perché la nostra storia, la nostra ragione ci dicono che l'ideale non è *l'homo homini lupus* (l'uomo nemico dell'uomo) ma una convivenza umana in cui ci siano spazio e dignità per ogni popolo, cultura e religione.

Allora resta una grave domanda su questa nostra volontà, noi europei, noi che siamo nell'immaginario di chi fugge da guerre e povertà il posto ideale di approdo, **noi eredi del grande incontro tra Gerusalemme, Atene e Roma**, fra religione ebraica, razionalità greca e cristianesimo, crediamo ancora nella **novità di esperienza umana** che la nostra fede porta nella vita di chiunque la incontri?

La nostra **fede di oggi**, non il nostro pur glorioso passato. O comunque quell'esperienza di civiltà, di convivenza, di bellezza oggi possibile perché non taglia i ponti con queste radici.

È nella risposta a questa domanda radicale la possibilità di una **resistenza reale a chi ci odia**. E di unità tra noi, senza immediatamente cedere alle speculazioni politiche anche sul terrore che non fanno altro che dividerci.

Leggi di Più: Parigi. Noi amiamo la vita più della morte | Tempi.it

CARTA DI IDENTITA' ALL'ASTA

Facciamo ciò che fa il mondo, lo stesso: mettiamo all'asta la nostra carta d'identità; **siamo uguali a tutti**. Proprio come gli uomini di Israele, i quali incominciarono a fare questo: costruirono un ginnasio a Gerusalemme, secondo le usanze delle nazioni, le usanze pagane; cancellarono i segni della circoncisione, cioè rinnegarono la fede, e si allontanarono



dalla santa alleanza; si unirono alle nazioni e si vendettero per fare il male. Siamo come tutti, siamo normali: **questa è la mondanità**. Questo è il cammino della mondanità, di quella radice velenosa, perversa.

Di questi tempi, ci deve far pensare a com'è la nostra identità. Occorre chiedersi: «È cristiana o mondana? O mi dico cristiano perché da bambino sono stato battezzato o sono nato in un Paese cristiano, dove tutti sono cristiani?».

La mondanità entra lentamente, poi cresce, si giustifica e contagia. Ci si giustifica: "Facciamo come tutta la gente, non siamo tanto differenti", cerca sempre una giustificazione, e alla fine contagia, e tanti mali vengono da lì».

Domandiamo che la Chiesa sempre abbia l'identità disposta da Gesù Cristo; che tutti noi abbiamo l'identità ricevuta nel battesimo. Il Signore ci dia la grazia di mantenere e custodire la nostra identità cristiana contro lo spirito di mondanità che sempre cresce, si giustifica e contagia.

Papa Francesco, Omelia alla Messa Santa Marta, Lunedì 16 novembre 2015